

RENDICONTO SEMPLIFICATO PER IL CITTADINO 2022

ART.11 C.2 D.Lgs 118/2011 così come integrato dal D.Lgs 126/2014
ART.227 c.6 bis D.Lgs 267/2000



Premessa

Il sistema di bilancio assolve una **funzione informativa** nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili.

È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini la conoscenza delle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali e dei risultati della gestione descritti nei documenti di rendicontazione. Affinché tali documenti contabili assumano a pieno la loro valenza politica, giuridica, economica e sociale devono essere resi pubblici.

Anche quest'anno abbiamo affiancato ai dati quantitativi contenuti nel rendiconto semplificato la spiegazione di alcuni concetti utili per permettere a tutti una migliore comprensione dei dati contabili e dei risultati di bilancio.

Il **rendiconto semplificato per il cittadino** è un documento che il Comune di Prato mette a disposizione dei propri cittadini per una lettura facilitata del Rendiconto della gestione 2022 approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 42 del 29 giugno 2023 pubblicato nella versione integrale nella "sezione trasparenza" all'indirizzo <https://trasparenza.comune.prato.it/> al quale si rimanda la lettura per eventuali approfondimenti. Il Rendiconto della gestione rappresenta il momento finale del ciclo della programmazione e riassume contabilmente l'attività annuale dell'Ente, con la dimostrazione dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nell'esercizio trascorso.

Ci auguriamo che il lavoro svolto possa rafforzare il processo di **trasparenza amministrativa** già da tempo avviato, che auspichiamo porti ad un sempre più stretto rapporto con i cittadini e con gli stakeholders, e ad un maggiore coinvolgimento degli stessi nell'attività dell'Ente, in modo da rendere più fluido il dialogo tra le parti ed ottimizzare il recepimento delle istanze della cittadinanza.

La Giunta Comunale

Per comprendere il significato dei dati riportati nelle tabelle successive, spieghiamo alcuni concetti.
Il risultato di bilancio di un Comune si misura come differenza fra entrate accertate e spese impegnate.

Una entrata viene accertata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato il diritto a riscuoterla.
Una spesa viene impegnata, quindi contabilizzata, se l'ente ha maturato un debito che deve pagare.

In certi casi le entrate vengono rimosse nel medesimo anno in cui è nato il diritto di credito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'accertamento, viene contabilizzato anche l'incasso.
Analogamente, in certi casi le spese vengono pagate nel medesimo anno in cui è nato il debito, quindi oltre alla contabilizzazione dell'impegno di spesa, viene contabilizzato anche il pagamento.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate accertate e spese impegnate, è il **risultato di competenza finanziaria**.

Il risultato calcolato come differenza fra entrate rimosse e spese pagate, è il **risultato in termini di cassa**.

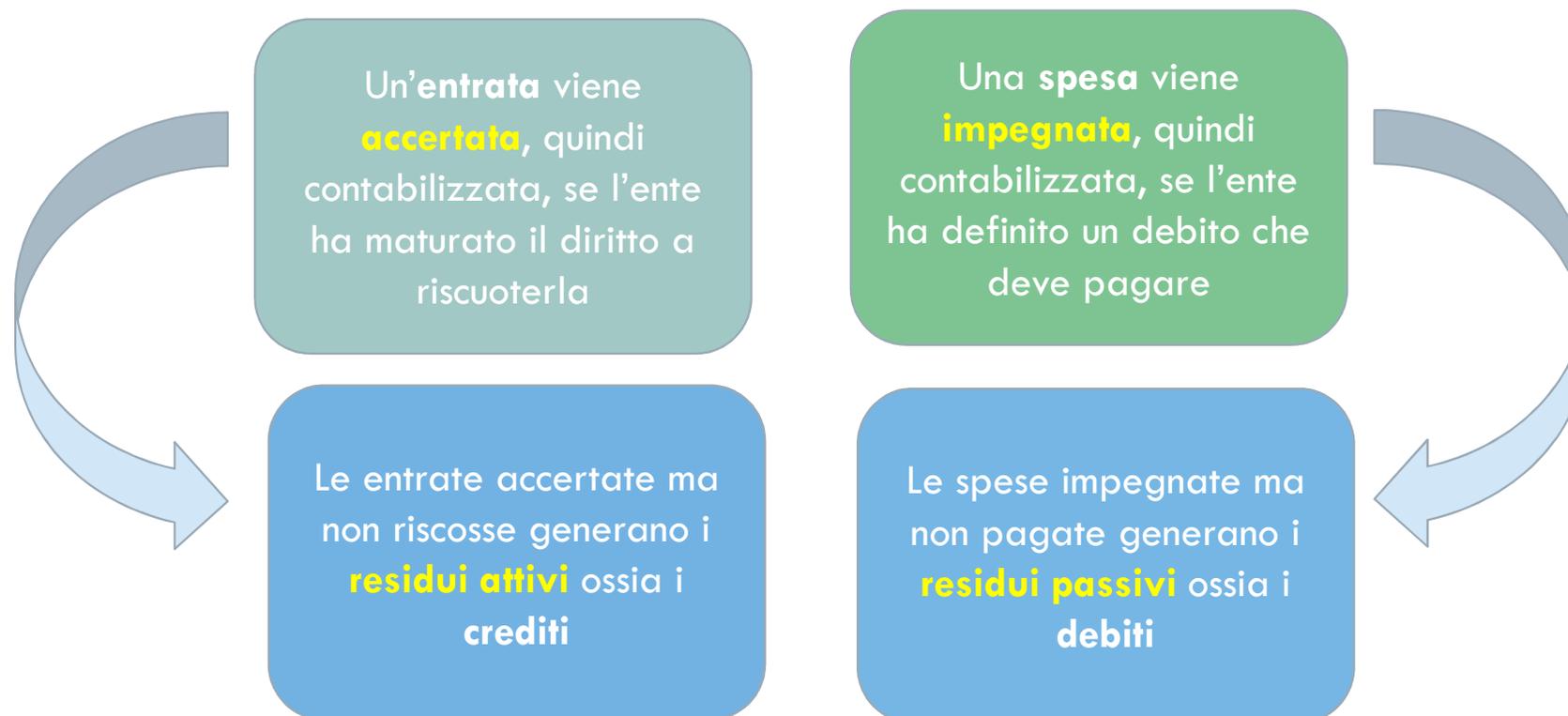
Le rimosse e i pagamenti possono riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nel corso dell'ultimo esercizio, in tal caso si parla di **rimosse e pagamenti dell'ultimo esercizio cui il rendiconto si riferisce**; ma possono anche riferirsi ad entrate accertate e a spese impegnate nei precedenti esercizi: in tal caso si parla di **rimosse e pagamenti in conto residui**.

Vediamo i concetti di residui attivi e passivi.

Le entrate accertate ma non rimosse nel corso dell'esercizio danno luogo ai c.d. **residui attivi**, cioè a crediti.

Le spese impegnate ma non pagate nel corso dell'esercizio danno luogo ai c.d. **residui passivi**, cioè a debiti.
Infine introduciamo l'ultimo concetto, introdotto con la riforma degli ultimi anni: il **fondo pluriennale vincolato** è la differenza fra entrate accertate e le spese direttamente finanziate da queste entrate, che si origina però quando i debiti riferiti a queste spese non sono ancora maturati. Questo fondo viene riproposto in entrata negli esercizi successivi.

CONCETTI FONDAMENTALI DI CONTABILITA' PUBBLICA



Quando le entrate vengono riscosse nel medesimo anno in cui è nato il diritto di credito, oltre all'accertamento viene contabilizzato anche l'incasso, analogamente, quando le spese vengono pagate nel medesimo anno in cui è sorto il debito, oltre all'impegno di spesa viene contabilizzato anche il pagamento.

Glossario

Accertamento di una entrata

L'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza.

Impegno di una spesa

L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa (Fasi: Impegno, Liquidazione e Pagamento), con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata.

Gestione di Competenza

La gestione di competenza comprende le entrate da accertare, ossia entrate che l'Ente ha il diritto di percepire (Competenze Attive) e le spese da impegnare, ossia le spese che ha l'obbligo di erogare (Competenze passive).

Gestione dei Residui

La gestione dei Residui comprende entrate accertate ma non incassate che costituiscono un credito per l'Ente, derivanti da crediti riferiti ad anni precedenti (Residui Attivi) e spese impegnate ma non ancora pagate, derivanti da debiti relativi a esercizi precedenti (Residui Passivi).

Gestione di Cassa

La gestione di cassa comprende le entrate e spese effettive che si prevedono nell'anno, indipendentemente dal fatto che siano state accertate e impegnate in altri esercizi. Non tutte le competenze di un anno infatti, vengono incassate o pagate nell'anno. E allo stesso modo l'Ente può riscuotere entrate accertate in anni precedenti o pagare spese impegnate in anni precedenti.

segue da pagina precedente

Rendiconto

Il rendiconto della gestione, mostra spese ed entrate effettivamente sostenute e incassate, gestione dei residui e quindi i risultati della gestione svolta nel corso dell'anno finanziario.

Il rendiconto generale è composto dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria (gestioni di competenza, di cassa e dei residui, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal conto economico e dallo stato patrimoniale (variazioni intervenute nel patrimonio dello Stato per effetto della gestione del bilancio o anche per altre cause

Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi.

E' lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego.

PNRR -Piano nazionale di ripresa e resilienza

Il PNRR è lo strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione Europea per risanare le perdite causate dalla pandemia, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese lungo un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR ha l'obiettivo di contribuire a ridurre in modo sostanziale i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni: »digitalizzazione e innovazione competitività e cultura», «Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica», «Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile», «Istruzione e Ricerca», «Inclusione e Coesione», «Salute».

Covid-19 e «Caro Energia»

Prima di passare all'analisi dei dati contabili e dei risultati della gestione dobbiamo ricordare che anche l'anno 2022 ha risentito degli effetti della pandemia da **Covid-19**, emergenza protrattasi fino al 31 marzo.

Alle difficoltà derivanti dal periodo emergenziale si sono aggiunte le criticità legate agli eccezionali aumenti dei costi energetici che hanno determinato da un lato l'aumento delle spese energetiche dell'Ente che hanno inciso sulla spesa corrente e dall'altro un notevole impatto sulle opere pubbliche per l'incidenza dei maggiori costi sulle materie prime, con il conseguente aumento del fabbisogno finanziario per sostenere gli investimenti in corso.

Per fronteggiare tali emergenze, nel corso del 2022 il Governo ha emanato numerosi provvedimenti volti a disporre misure economiche a sostegno dei cittadini oltre che ad evitare pregiudizi agli equilibri dei bilanci degli enti locali.

Gli interventi normativi a contrasto delle difficoltà conseguenti all'emergenza epidemiologica e al cd "**Caro Energia**" hanno riguardato molteplici aspetti sia della gestione amministrativa che di quella finanziaria degli enti locali e quelli di maggior rilievo per gli Enti Locali sono i seguenti:

- D.L. 4/2022 (c.d. sostegni ter), art. 13 che permette l'utilizzo, anche nell'anno 2022, delle residue risorse del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali alla finalità di ristorare la perdita di gettito e le maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- D.L. 21/2022 "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi Ucraina" che all'art. 37-ter consente l'utilizzo degli avanzi di amministrazione derivanti dal fondo di cui all'art 106 del DL 34/2020 per la copertura di maggiori oneri derivanti dalle spese per l'energia;
- D.L. 17/2022 art. 27, comma 2 con il quale è stato istituito il Fondo per garantire la continuità dei servizi a sostegno delle maggiori spese energetiche e il D.L. 50/2022, art. 40 comma 3, con il quale il Fondo di cui al punto precedente è stato rideterminato in incremento.

Nella tabella seguente sono elencate le risorse di **ristori specifici di entrata e spesa** che nel 2022 lo Stato ha trasferito al Comune di Prato per fronteggiare le conseguenze derivanti dalle emergenze descritte:

<p>Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo • la mancata riscossione I e II trimestre 2022 dell'imposta di soggiorno, contributo di soggiorno e contributo di sbarco • la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex COSAP e TOSAP) per proroga esonero di cui all'art. 9- ter, D.L. n. 137/2020 fino al 31/03/2022 • la mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (ex COSAP e TOSAP) spettacolo viaggiante e attività circensi fino al 30/06/2022 	474.799,00
<p>Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas (D.L. n. 17/2022, D.L. n. 50/2022, D.L. n. 115/2022, D.L. n. 144/2022, D.L. 179/2022)</p>	2.011.581,00
<p>Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa (D.L. n. 73/2022)</p>	206.441,00
Totale	2.692.821,00

Per l'anno 2022 il legislatore non ha previsto risorse aggiuntive a titolo di cd. "Fondone" (ovvero al "Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali") ma solo ristori specifici a compensazione di minori entrate e di maggiori spese; il legislatore ha però permesso l'impiego delle economie vincolate, non spese negli anni precedenti, da utilizzare in corso d'anno 2022 per le finalità a cui sono state originariamente assegnate e al fine di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese al netto delle minori spese connesse all'emergenza epidemiologica e per i maggiori oneri registrati per le spese energetiche.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA E DI CASSA

Il quadro generale riassuntivo esprime il risultato di gestione in termini di avanzo o disavanzo di competenza e di cassa attraverso il confronto tra il totale complessivo delle entrate e delle spese in termini di competenza (accertamenti - impegni) e il differenziale tra incassi e pagamenti. La gestione dell'anno 2022 si chiude con un avanzo di competenza di € 52.132.756,24 comprensivo della parte vincolata ed un fondo di cassa di € 125.278.335,04

ENTRATE		ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			79.979.097,11			
Utilizzo avanzo di amministrazione		4.752.608,90		Disavanzo di amministrazione	2.138.620,42	
<i>di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		7.762.547,63				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale		43.835.570,80				
<i>di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziario da debito</i>		<i>17.247.583,12</i>				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		0,00				
Titolo 1 -	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	148.861.560,50	150.629.007,98	Titolo 1 - Spese correnti	174.405.192,77	170.497.925,63
Titolo 2 -	Trasferimenti correnti	13.570.442,54	13.974.738,52	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	6.532.353,05	
Titolo 3 -	Entrate extratributarie	58.783.593,63	45.317.525,61			
Titolo 4 -	Entrate in conto capitale	33.115.382,76	30.046.595,91	Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.867.398,83	21.047.458,87
				Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	58.108.215,73	
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	<i>25.076.757,84</i>	
Titolo 5 -	Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.111.719,25	1.840.692,60	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	10.111.719,25	10.111.719,25
				Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali		264.442.698,68	241.808.560,62	Totale spese finali	270.024.879,63	201.657.103,75
Titolo 6 -	Accensione di prestiti	10.548.088,20	10.844.445,16	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.045.257,92	4.991.236,27
Titolo 7 -	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
				Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 -	Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.793.355,93	30.928.904,12	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	30.793.355,93	31.634.331,95
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		362.134.870,14	363.561.007,01	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	307.863.493,48	238.282.671,97
DISAVANZO DI COMPETENZA		0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	52.132.756,24	125.278.335,04
TOTALE A PAREGGIO		362.134.870,14	363.561.007,01	TOTALE A PAREGGIO	362.134.870,14	363.561.007,01
GESTIONE DEL BILANCIO						
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)					52.132.756,24	
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (+)					1.395.260,00	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)					14.759.854,72	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)					35.977.641,52	
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO						
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)					35.977.641,52	
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)					-9.682.130,85	
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)					45.659.772,37	

RISULTATO DI GESTIONE

Il risultato di gestione è calcolato come la differenza tra accertamenti di competenza e impegni di competenza. Il dato che scaturisce da tale calcolo è significativo dal punto di vista della conoscenza dell'andamento della gestione dell'anno consuntivato, al netto delle gestioni precedenti.

Risultato della gestione di competenza	2018	2019	2020	2021	2022
Accertamenti di competenza (+)	286.882.465,44	249.593.405,76	269.609.345,78	269.611.549,08	305.784.142,81
Impegni di competenza (-)	258.674.561,70	219.487.272,49	227.476.713,16	239.254.891,08	243.222.924,70
Saldo	28.207.903,74	30.106.133,27	42.132.632,62	30.356.658,00	62.561.218,11
Quota FPV applicata al bilancio (+)	36.196.089,49	49.238.408,19	41.510.518,65	44.179.499,04	51.598.118,43
Impegni confluiti nell'FPV (-)	49.238.408,19	41.510.518,65	44.179.499,04	51.598.118,43	64.640.568,78
Saldo gestione di competenza	15.165.585,04	37.834.022,81	39.463.652,23	22.938.038,61	49.518.767,76

La differenza fra il risultato di gestione di competenza esposto in questa tabella e l'avanzo di competenza esposto nella tabella precedente (quadro riassuntivo della gestione di competenza), è dovuta al fatto che nel quadro riassuntivo, oltre alle entrate accertate e alle spese impegnate, si tiene conto, fra le entrate, dell'impiego dell'avanzo di amministrazione di anni precedenti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				79.979.097,11
RISCOSSIONI	(+)	56.353.782,22	227.228.127,68	283.581.909,90
PAGAMENTI	(-)	35.491.857,63	202.790.814,34	238.282.671,97
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			125.278.335,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			125.278.335,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	102.097.904,28	78.556.015,13	180.653.919,41
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.271.148,77	40.432.110,36	51.703.259,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			6.532.353,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			58.108.215,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022				189.588.426,54

Nel risultato di amministrazione, rispetto al risultato esposto nel quadro riassuntivo della gestione di competenza, si tiene conto anche dell'avanzo di esercizi precedenti non impiegato, e della gestione di residui.

I residui influiscono sul risultato in termini di maggiori crediti sopravvenuti (+) o perdite su crediti (-), e in termini di minori debiti rispetto a quelli contabilizzati in esercizi precedenti (+).

Il risultato di amministrazione si scompone nelle seguenti parti:

Parte accantonata: possiamo definirla come la parte relativa a riserve;

Parte vincolata: è la parte che deve essere reimpiegata per le finalità per cui erano state destinate originariamente le risorse che hanno originato l'avanzo;

Parte destinata: è la parte che deve essere ridestinata ad investimenti;

Parte disponibile: ciò che residua dalle tre parti precedenti.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

In questa diapositiva vediamo la scomposizione del risultato di amministrazione

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2022	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	102.840.527,50
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	317.807,27
Fondo contenzioso	7.086.821,96
Altri accantonamenti	1.373.012,96
Totale parte accantonata (B)	111.618.169,69
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	32.319.608,34
Vincoli derivanti da trasferimenti	12.890.249,92
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.144.959,74
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	1.375.472,60
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	48.730.290,60
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	8.531.124,17
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	20.708.842,08

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il **risultato di amministrazione** si collega a quello dell'esercizio precedente e all'evoluzione della gestione finanziaria dell'esercizio considerato; rispetto al risultato di gestione (o avanzo di competenza) precedentemente illustrato, tiene conto anche della componente relativa ai residui attivi e passivi, cioè alla gestione in conto residui.

A seguito di pronuncia specifica della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Toscana (deliberazione n. 195/2020/PRSP) e alle conseguenti misure correttive adottate dall'Ente con proprio atto Consiliare n. 3 del 2 gennaio 2023, sono stati riapprovati i risultati di amministrazione degli esercizi dal 2017 al 2021.

Il prospetto di seguito riportato evidenzia l'evoluzione del risultato di amministrazione nelle annualità 2018-2022:

Evoluzione risultato amministrazione	2018	2019	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	144.292.465,05	177.677.554,25	170.516.163,20	162.256.048,80	189.588.426,54
di cui:					
Parte accantonata					
Fondo crediti di dubbia esigibilità	129.276.166,81	142.330.602,13	120.216.071,57	112.267.353,96	102.840.527,50
Accantonamento per restituzione quota capitale anticipazione liquidità D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014 e successive modifiche e rifinanziamenti al 31/12	137.272,16	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	883.571,73	10.425.790,53	5.922.193,02	6.186.821,96	7.086.821,96
Accantonamento per fondo rischi per fidejussioni rilasciate a garanzia di mutui contratti da terzi al 31/12	1.468.034,20	1.685.984,20	1.903.934,20	94.641,70	42.337,31
Accantonamento per fondo rischi perdite di società partecipate al 31/12	243.980,00	479.840,40	532.161,40	317.807,27	317.807,27
Accantonamento per indennità fine mandato al Sindaco	13.000,00	3.342,00	9.842,00	16.342,00	16.342,00
Accantonamento per rimborsi tributi e spese esecutive (ruoli infruttuosi)	576.502,69	596.502,69	616.502,69	537.178,30	557.178,30
Accantonamento per rimborsi e sgravi di tributi	204.857,07	204.857,07	243.493,70	0,00	0,00
Accantonamento per transazioni	47.798,82	47.798,82	47.798,82	0,00	0,00
Accantonamento per eventuale rimborso alla Provincia della quota del tributo sui rimborsi TIA TARES e TARI per istituzioni scolastiche da parte del MIUR	374.790,02	374.790,02	374.790,02	0,00	0,00

segue in diapositiva successiva

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

segue da diapositiva precedente

Evoluzione risultato amministrazione	2018	2019	2020	2021	2022
Accantonamento per depositi cauzionali	1.791,15	1.791,15	1.791,15	1.791,15	1.791,15
Accantonamento per rimborsi TARI	0,00	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00
Accantonamento per rinnovo contrattuale al personale	0,00	418.050,00	831.860,00	1.933.104,20	755.364,20
Accantonamento per fondo giuridico	0,00	76.354,47	0,00	0,00	0,00
Accantonamento risorse Stato a ristoro funzioni fondamentali	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00
Parte vincolata					
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	10.468.832,97	18.344.556,47	26.255.196,06	23.815.869,52	32.319.608,34
Vincoli derivanti da trasferimenti	7.384.913,51	9.093.797,96	9.402.200,79	9.521.697,62	12.890.249,92
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	2.362.995,52	2.149.686,90	2.655.236,35	3.160.369,76	2.144.959,74
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	853.007,23	853.007,23	853.007,23	1.050.981,96	1.375.472,60
Parte destinata agli investimenti	7.412.534,07	8.637.388,10	6.671.513,61	5.490.709,82	8.531.124,17
Parte disponibile	-17.417.582,90	-18.946.585,89	-11.921.429,41	-2.138.620,42	20.708.842,08

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Nella quota vincolata da trasferimenti dell'avanzo di amministrazione si evidenziano € 2.577.416,68 per risorse assegnate per l'attuazione del **PNRR** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Inoltre, l'Ente nel corso dell'esercizio 2022 ha ricevuto a titolo di anticipazione risorse pari ad € 4.325.514,90. Durante le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui è stato costituito il Fondo pluriennale vincolato per € 1.668.361,92.

Per la restante parte delle risorse l'Ente ha reimputato entrata e spesa in base al cronoprogramma.

Nel corso dell'esercizio 2022, con riferimento agli investimenti finanziati dal PNRR, l'Ente ha contabilizzato le risorse corrispondenti ai seguenti decreti ministeriali di riparto:

- Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 530 del 23/12/2021 per l'attuazione della Missione 2 - Componente 2 - Investimento 4.4.1 - Rivoluzione verde e transizione ecologica Rinnovo flotte e bus e treni verdi;
- Decreto del Ministero dell'interno - Dipartimento affari interni e territoriali del 8 novembre 2021 per l'attuazione della Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni medie opere (articolo 1, comma 139, L. 145/2018);
- Decreto del Ministro dell'istruzione 7 settembre 2022, n. 236, per l'attuazione della Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.1. Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;
- Decreto interministeriale del 30/12/2021 e il successivo de 04/04/2022, per l'attuazione della Missione 5 - Componente 2, Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale;
- Decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport elenco n. 3 del 24/08/2022 per l'attuazione della Missione 5 - Componente 2 - Investimento 3.1 Sport e inclusione sociale.

Per la realizzazione degli interventi riferiti al PNRR sono stati istituiti appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione in corrispondenza di ogni singolo CUP. Con la gestione dell'esercizio 2022 sono state accertate le entrate corrispondenti ai citati decreti di riparto, nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma di spesa degli investimenti.

LE ENTRATE

Il sistema contabile attualmente in vigore prevede la suddivisione delle **ENTRATE** degli i Enti Locali in **titoli**, **tipologie** e **categorie** (articolate a loro volta in capitoli e articoli) le cui caratteristiche sono esposte nella rappresentazione a seguire.

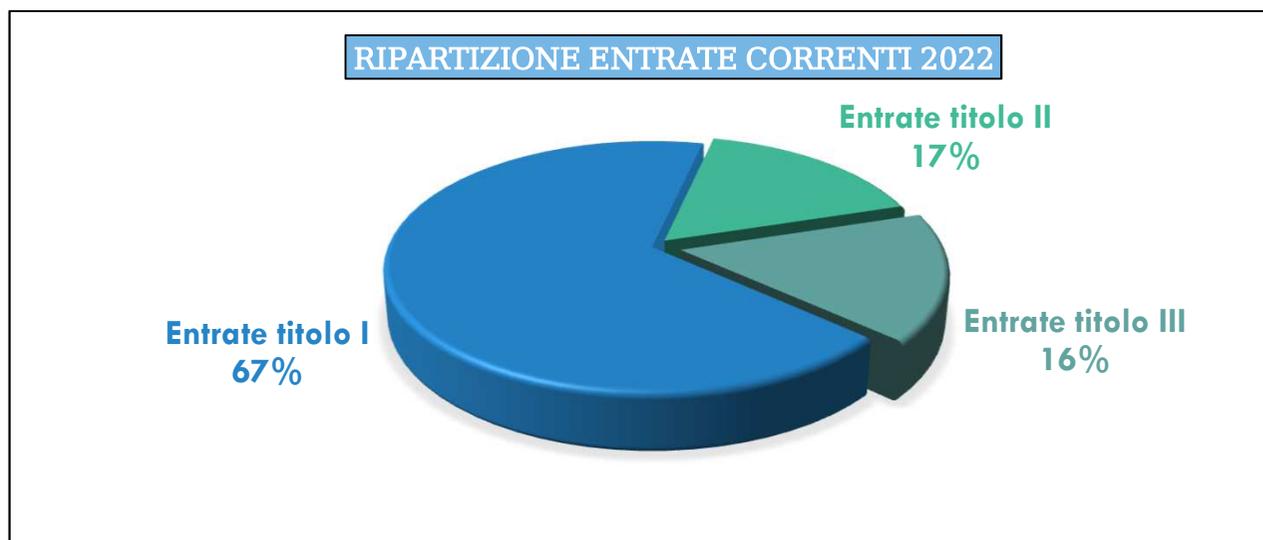


ENTRATE CORRENTI

Le **ENTRATE CORRENTI** (TITOLO I + TITOLO II + TITOLO III) concorrono a formare le risorse che l'Ente impiega per la copertura delle spese correnti cioè per coprire il costo dei servizi pubblici e finanziare le spese di funzionamento.

Le entrate correnti sono classificate, a seconda della natura, in **entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa** (Titolo I), **trasferimenti correnti** (Titolo II - ad es. da amministrazioni pubbliche, da imprese, da Unione Europea ecc...) ed **entrate extratributarie** (Titolo III - ad es. entrate da vendita di beni e servizi, proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità ecc...)

Entrate correnti	2018	2019	2020	2021	2022
Entrate titolo I	146.087.569,23	147.795.813,62	144.757.931,81	143.517.511,33	148.861.560,50
Entrate titolo II	14.801.797,31	14.398.532,47	35.883.783,65	21.633.329,70	13.570.442,54
Entrate titolo III	42.018.194,71	40.905.090,45	35.691.459,52	44.888.590,69	58.783.593,63
Totale titoli (I+II+III)	202.907.561,25	203.099.436,54	216.333.174,98	210.039.431,72	221.215.596,67



ENTRATE CORRENTI – TITOLO I

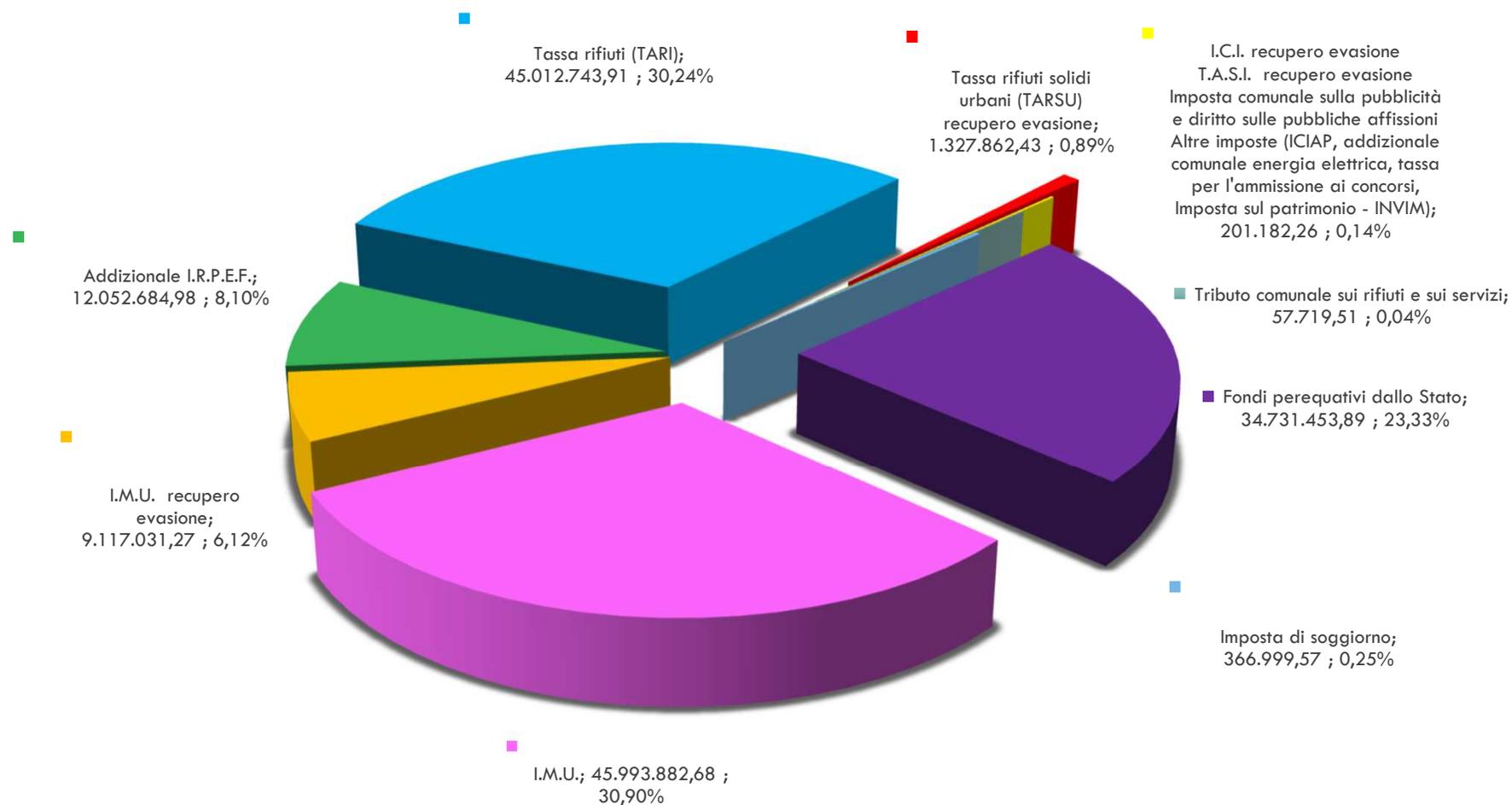
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il **TITOLO I** delle Entrate accoglie le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa; esse comprendono le tipologie:

- **101** - Imposte, tasse e proventi assimilati
- **301** - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

Entrate Correnti - Titolo I	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati					
I.M.U.	44.658.762,54	45.262.021,51	45.613.189,30	45.644.239,16	45.993.882,68
I.M.U. recupero evasione	9.060.753,72	10.185.608,07	7.886.844,04	9.348.404,84	9.117.031,27
I.C.I. recupero evasione	27.899,78	127.973,25	8.241,48	48.514,98	150.183,25
T.A.S.I. recupero evasione	281.595,91	917.324,11	225.224,30	38.651,25	544,25
Addizionale I.R.P.E.F.	12.000.649,18	12.112.788,51	12.444.926,36	12.433.922,05	12.052.684,98
Tassa rifiuti (TARI)	45.225.718,69	42.260.627,18	42.451.279,78	40.840.612,12	45.012.743,91
Tassa rifiuti solidi urbani (TARSU) recupero evasione	206.200,69	2.360.087,99	1.788.880,65	1.085.670,04	1.327.862,43
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	659,77	1.194,58	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	2.579.841,14	2.490.495,09	2.409.323,69	2.364,14	49.670,05
Imposta di soggiorno	500.998,52	505.301,50	127.637,00	216.927,15	366.999,57
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	57.719,51
Altre imposte (ICIAP, addizionale comunale energia elettrica, tassa per l'ammissione ai concorsi, Imposta sul patrimonio INVIM)	2.329,19	30.231,73	3.535,00	18.045,00	784,71
Totale Tipologia 101	114.545.409,13	116.253.653,52	112.959.081,60	109.677.350,73	114.130.106,61
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
Fondi perequativi dallo Stato	31.542.160,10	31.542.160,10	31.798.850,21	33.840.160,60	34.731.453,89
Totale Tipologia 301	31.542.160,10	31.542.160,10	31.798.850,21	33.840.160,60	34.731.453,89
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	146.087.569,23	147.795.813,62	144.757.931,81	143.517.511,33	148.861.560,50

RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI – TITOLO I – 2022



ENTRATE CORRENTI – TITOLO II

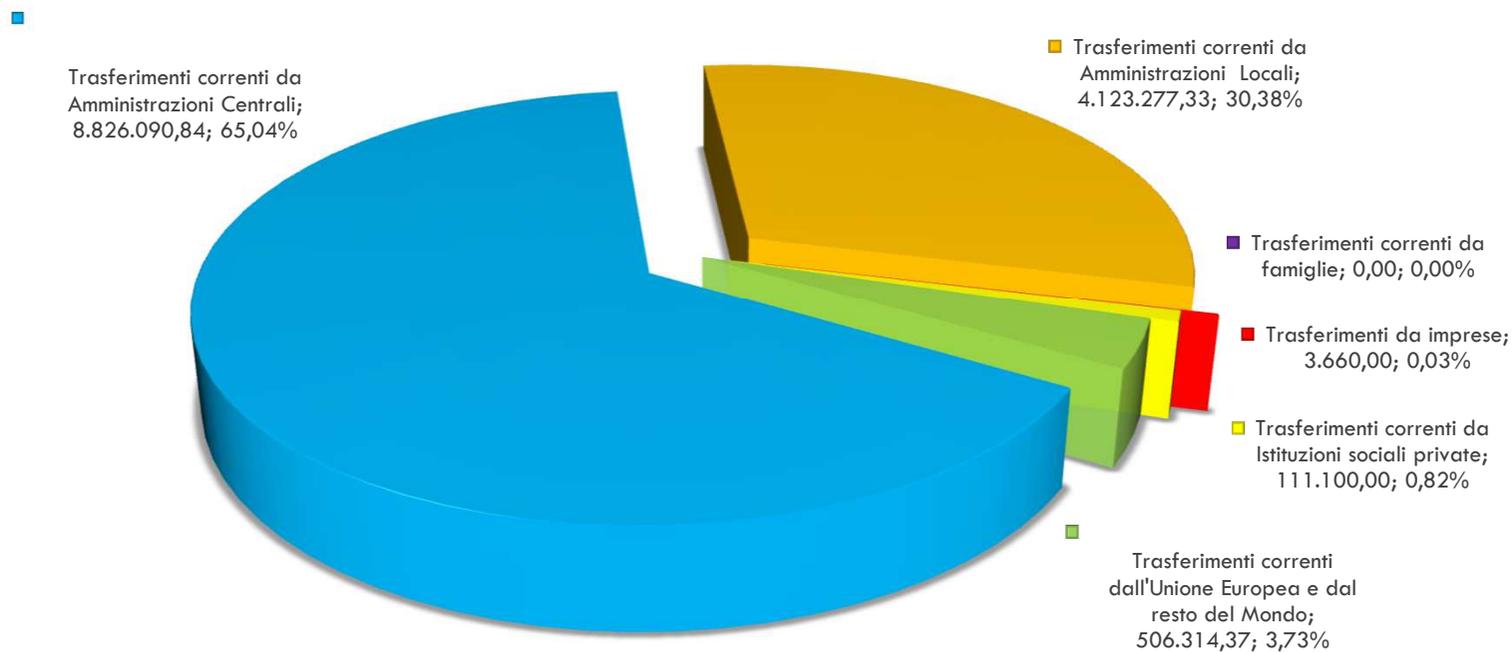
Trasferimenti Correnti

Il **TITOLO II** delle Entrate accoglie i trasferimenti correnti; essi comprendono le tipologie :

- **101** - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche
- **102** - Trasferimenti correnti da famiglie
- **103** - Trasferimenti correnti da Imprese
- **104** - Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private
- **105** - Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo

Entrate correnti - Titolo II	2018	2019	2020	2021	2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	4.280.928,65	4.384.614,36	25.165.795,37	14.004.814,37	8.826.090,84
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	10.059.348,96	9.410.471,77	9.401.696,80	6.625.627,63	4.123.277,33
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	2.405,00	0,00	0,00
Trasferimenti da imprese	13.540,00	7.660,00	322.660,00	3.660,00	3.660,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	8.000,00	83.614,72	350.717,50	433.913,78	111.100,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	439.979,70	512.171,62	640.508,98	565.313,92	506.314,37
Totale Trasferimenti correnti	14.801.797,31	14.398.532,47	35.883.783,65	21.633.329,70	13.570.442,54

RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI – TITOLO II – 2022



ENTRATE CORRENTI – TITOLO III

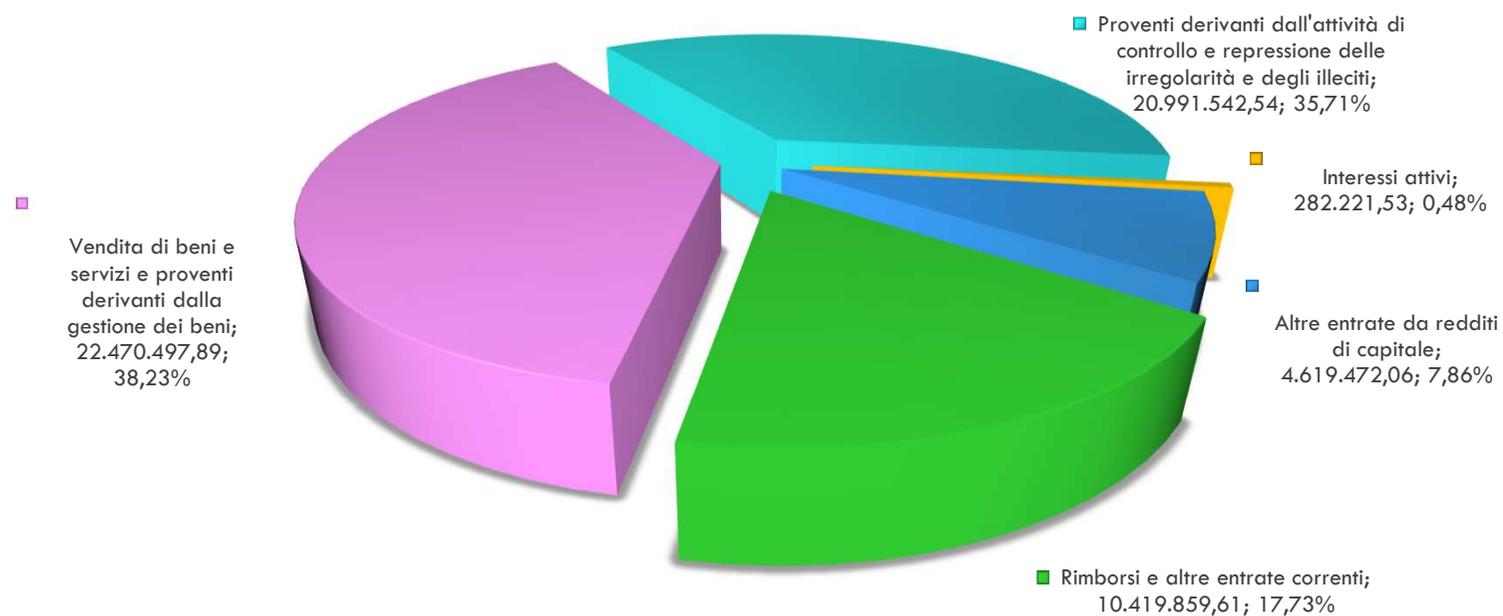
Entrate Extratributarie

Il **TITOLO III** delle Entrate accoglie le entrate extratributarie; esse comprendono le tipologie:

- **100** - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- **200** - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- **300** - Interessi attivi
- **400** - Altre entrate da redditi di capitale
- **500** - Rimborsi ed altre entrate correnti

Entrate correnti - Titolo III	2018	2019	2020	2021	2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	20.767.033,31	20.483.280,29	16.714.175,09	21.703.089,13	22.470.497,89
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.024.301,88	10.587.682,67	9.478.307,05	10.346.398,42	20.991.542,54
Interessi attivi	743.894,97	553.454,92	446.680,34	379.148,92	282.221,53
Altre entrate da redditi di capitale	3.434.422,40	2.882.263,28	2.671.746,10	2.834.194,25	4.619.472,06
Rimborsi e altre entrate correnti	7.048.542,15	6.398.409,29	6.380.550,94	9.625.759,97	10.419.859,61
Totale Entrate extratributarie	42.018.194,71	40.905.090,45	35.691.459,52	44.888.590,69	58.783.593,63

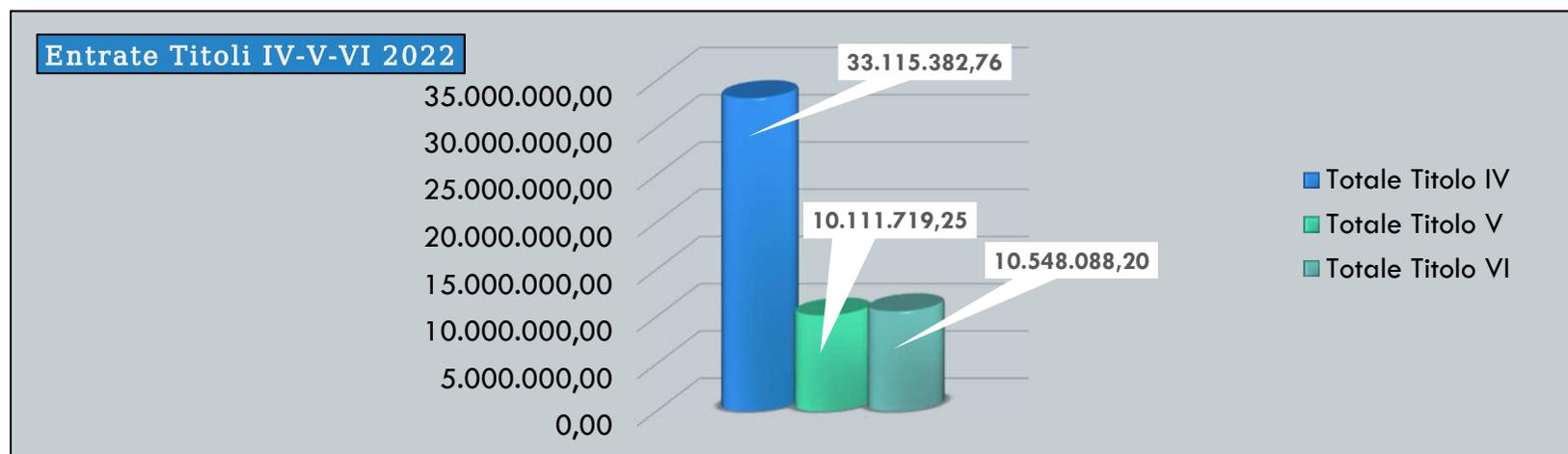
RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI – TITOLO III – 2022



ENTRATE TITOLI IV - V - VI

Le entrate afferenti ai Titoli IV, V e VI sono quelle che finanziano la spesa per investimenti, aumentano il valore dello stato patrimoniale dell'Ente, includendo i progetti di investimento per infrastrutture che si intende realizzare sul territorio.

TITOLO IV - V - VI	2018	2019	2020	2021	2022
TITOLO IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
Tributi in conto capitale	34.544,44	16.325,24	17.326,24	33.032,91	29.517,54
Contributi agli investimenti	5.601.290,67	8.494.092,57	11.105.243,86	7.250.931,05	27.100.707,85
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	6.260,00	20.000,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	37.321.330,05	2.170.840,42	800.777,83	1.020.241,42	664.233,59
Altre entrate in conto capitale	5.601.521,19	4.932.091,79	6.063.052,14	6.476.832,86	5.300.923,78
Totale Titolo IV	48.558.686,35	15.613.350,02	17.986.400,07	14.787.298,24	33.115.382,76
TITOLO V ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Alienazione di attività finanziarie	0,00	200,33	33.831,63	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	10.111.719,25
Totale Titolo V	0,00	200,33	33.831,63	0,00	10.111.719,25
TITOLO VI ACCENSIONE DI PRESTITI					
Accensione prestiti a breve termine	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	2.631.220,53	1.032.912,59	2.542.313,33	13.883.082,17	10.548.088,20
Totale Titolo VI	2.631.220,53	1.382.912,59	2.542.313,33	13.883.082,17	10.548.088,20
TOTALE ENTRATE Titolo IV - V - VI	51.189.906,88	16.996.462,94	20.562.545,03	28.670.380,41	53.775.190,21



ENTRATE IN CONTO CAPITALE

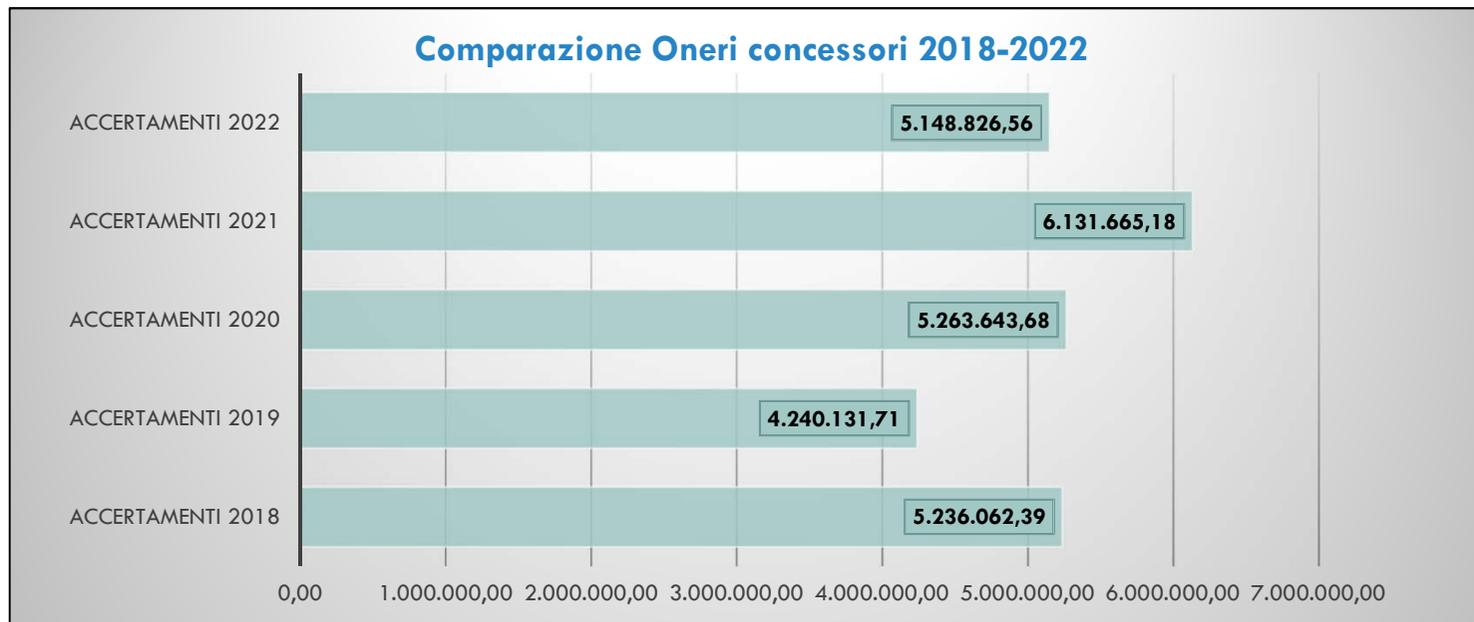
Oneri Concessori

Nell'ambito delle entrate in conto capitale rivestono particolare importanza gli **oneri concessori**.

La Legge stabilisce che "ogni attività comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale partecipa agli oneri ad essi relativi e la esecuzione delle opere è subordinata a concessione da parte del sindaco". L'art. 3 specifica che "la concessione comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione nonché al costo di costruzione".

Quindi per "**oneri concessori**" si intendono l'insieme degli oneri da versare al Comune per ottenere il Permesso di costruire.

Gli oneri di urbanizzazione sono dovuti al Comune per contribuire alle spese da questo sostenute per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria necessarie per la vita della collettività. Le opere di urbanizzazione primaria sono le infrastrutture come strade, parcheggi, verde pubblico, reti di distribuzione di acqua, gas, elettricità, le fogne, la pubblica illuminazione, ecc... Le opere di urbanizzazione secondaria invece sono gli asili, le scuole dell'obbligo, gli impianti sportivi, le chiese, le attrezzature culturali ecc... Il costo di costruzione, invece, è un contributo commisurato, in percentuale, al costo dell'edilizia convenzionata.



LE SPESE

Il sistema contabile attualmente in vigore prevede la suddivisione delle **SPESE** degli Enti Locali in **missioni**, **programmi** e **macroaggregati**, (a loro volta suddivisi in titoli, capitoli e articoli) le cui caratteristiche sono esposte nella rappresentazione a seguire.



SPESA CORRENTE - Titolo I

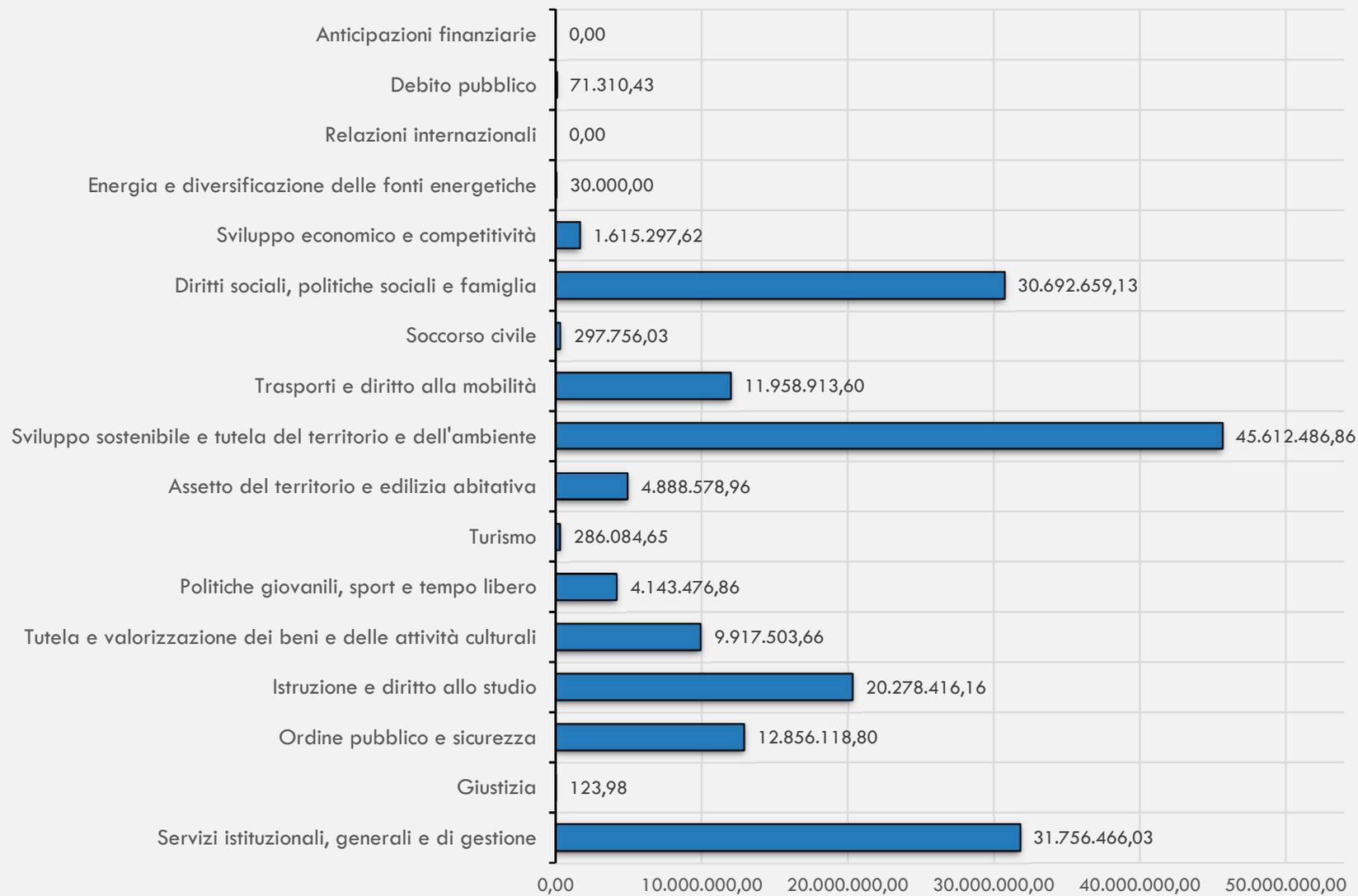
Classificazione per missione

L'Ente, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento destinate ad esempio all'acquisto di beni e servizi, al pagamento del personale, al rimborso delle quote interessi ecc... Questi costi di funzionamento costituiscono le principali spese correnti, classificate secondo quanto previsto dalle attuali norme in materia di contabilità pubblica.

SPESA CORRENTE PER MISSIONE		2018	2019	2020	2021	2022
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	31.250.215,27	29.601.784,00	27.772.266,06	29.217.687,98	31.756.466,03
Missione 2	Giustizia	31.595,39	49.769,47	1.966,67	4.256,68	123,98
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	11.799.083,07	12.094.656,10	12.238.880,91	12.450.444,89	12.856.118,80
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	17.699.059,21	18.633.194,78	15.358.064,61	19.095.966,92	20.278.416,16
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	9.031.069,83	9.153.152,63	8.552.377,13	9.040.331,41	9.917.503,66
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.666.448,15	2.597.501,35	2.764.823,40	3.959.906,46	4.143.476,86
Missione 7	Turismo	298.240,16	571.501,53	458.997,03	372.253,57	286.084,65
Missione 8	Assetto del territorio e edilizia abitativa	4.698.826,08	4.553.145,68	4.649.669,48	4.894.999,68	4.888.578,96
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	39.471.458,73	35.973.377,30	40.578.243,54	52.950.733,94	45.612.486,86
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	11.385.354,45	10.285.859,06	10.792.232,91	10.659.750,08	11.958.913,60
Missione 11	Soccorso civile	286.294,12	274.358,03	331.241,19	278.475,39	297.756,03
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	34.467.448,85	33.755.242,40	33.251.950,30	34.050.897,20	30.692.659,13
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	1.448.761,27	1.432.159,81	1.316.517,47	2.301.616,72	1.615.297,62
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	3.172,00	30.000,00
Missione 19	Relazioni internazionali	244.153,72	243.354,00	203.334,00	189.516,52	0,00
Missione 50	Debito pubblico	97.056,68	80.743,37	72.344,03	65.239,64	71.310,43
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa corrente (TITOLO I)		164.875.064,98	159.299.799,51	158.342.908,73	179.535.249,08	174.405.192,77

SPESA CORRENTE 2022

Classificazione per missione

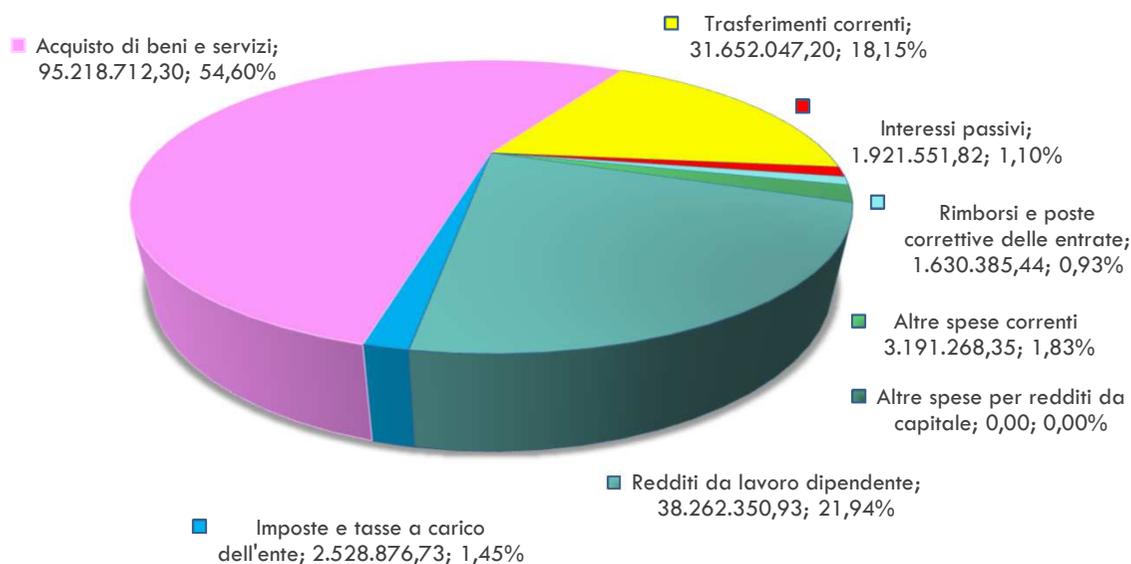


SPESA CORRENTE

Classificazione per macroaggregati

SPESA CORRENTE PER MACROAGGREGATI	2018	2019	2020	2021	2022
Redditi da lavoro dipendente	36.373.560,48	36.081.758,38	35.222.195,51	35.708.513,44	38.262.350,93
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.611.161,71	2.413.275,35	2.317.863,66	2.327.923,54	2.528.876,73
Acquisto di beni e servizi	95.682.880,12	90.531.004,39	85.842.399,44	101.658.766,50	95.218.712,30
Trasferimenti correnti	23.242.436,64	24.607.197,70	29.842.153,45	34.324.350,74	31.652.047,20
Interessi passivi	3.077.263,66	2.584.562,75	2.244.406,34	2.122.009,45	1.921.551,82
Altre spese per redditi da capitale	350.363,65	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	759.005,84	572.517,56	656.615,80	894.135,07	1.630.385,44
Altre spese correnti	2.778.392,88	2.509.483,38	2.217.274,53	2.499.550,34	3.191.268,35
Totale spesa corrente	164.875.064,98	159.299.799,51	158.342.908,73	179.535.249,08	174.405.192,77

SPESA CORRENTE 2022



SPESA PER IL PERSONALE

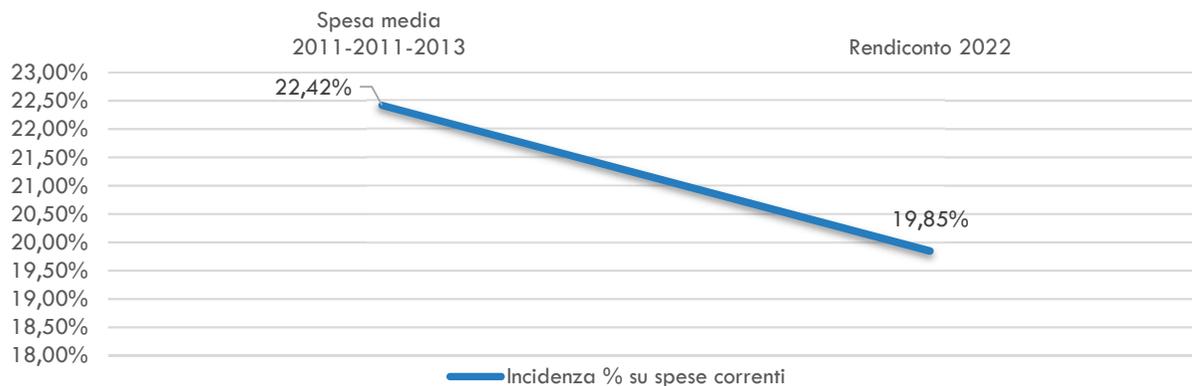
Nell'ambito della SPESA CORRENTE, particolare rilievo è rivestito dalle SPESE PER IL PERSONALE; vediamo l'andamento della spesa di personale e il rispetto dei limiti di Legge. A seguito dell'approvazione della Legge Finanziaria 2007 (L. 296 del 27 Dicembre 2006), con le modalità dettate dall'art 1 comma 557, gli enti hanno dovuto assicurare negli anni la progressiva riduzione della spesa di personale. La Legge 114/2014 ha integrato il comma 557 sopra citato prevedendo che a decorrere dal 2014 gli enti dovranno continuare ad assicurare, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore del triennio precedente (2011-2013). Per il Comune di Prato che ha adottato, quale ente sperimentatore, i nuovi principi contabili dell'armonizzazione fin dal 2012, il valore medio della spesa di personale fa riferimento alle annualità 2011, 2011 e 2013. **La spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 è contenuta nei limiti di cui all'art.1, comma 557,557 quater, 562 della Legge 296/2006.**

	Spesa media 2011-2011-2013	Rendiconto 2022
spesa macroaggregato 101	39.578.033,78	38.204.799,16
spesa macroaggregato 103	887.224,38	167.127,46
irap (macroaggregato 102)	2.223.481,56	2.172.799,74
spesa macroaggregato 104	0,00	0,00
spesa macroaggregato 107	0,00	0,00
altre spese incluse (macroaggregato 109)	0,00	59.771,32
Totale spese di personale	42.688.739,72	40.604.497,68
Spese escluse	2.577.585,59	5.991.888,77
Spese soggette al limite	40.111.154,13	34.612.608,91
Spese correnti	178.895.953,93	174.405.192,77
Incidenza % su spese correnti	22,42%	19,85%

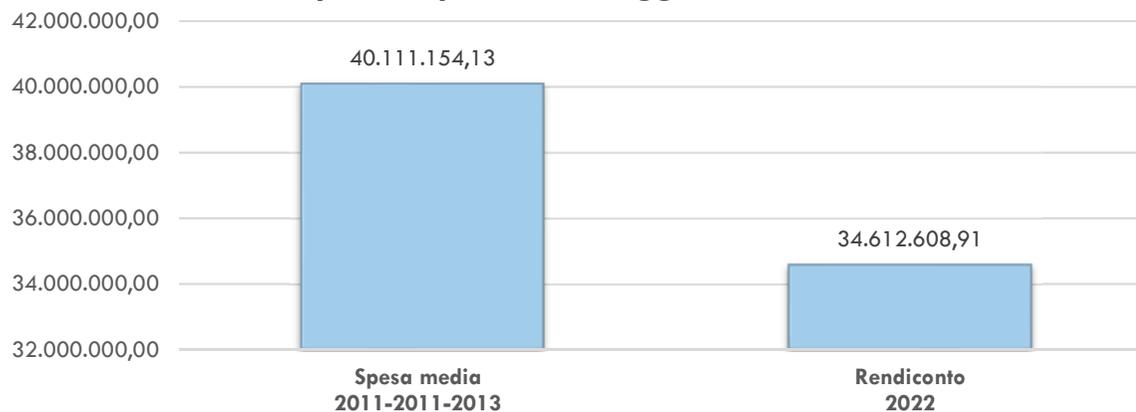
IRAP : Imposta Regionale sulle Attività Produttive.
Per i servizi istituzionali gli enti locali sono soggetti ad IRAP calcolata sulle spese di personale

SPESA PER IL PERSONALE

Incidenza della spesa di personale soggetta al limite sulla spesa corrente



Spesa di personale soggette al limite



SPESA IN CONTO CAPITALE - Titolo II

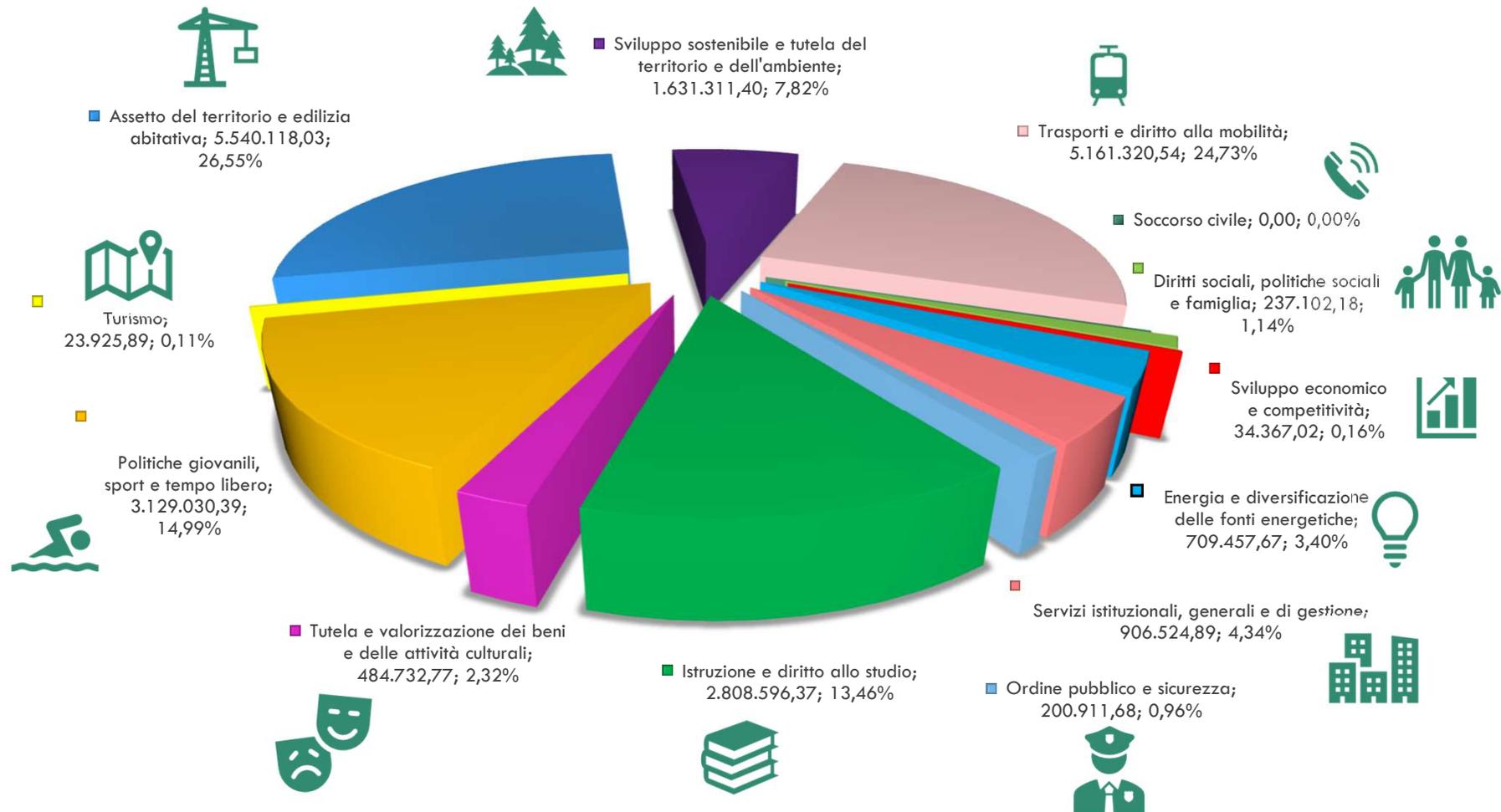
Classificazione per missione

Le spese effettuate per finanziare investimenti sono definite spese in conto capitale; esse rappresentano per la maggior parte le spese sostenute per opere destinate a fornire la loro utilità in più esercizi, le quali accrescono il patrimonio dell'Ente

SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONE		2018	2019	2020	2021	2022
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.073.550,86	1.780.482,43	1.873.767,82	2.392.648,48	906.524,89
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	678.030,86	478.680,86	156.424,01	239.076,61	200.911,68
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	6.724.969,05	3.463.814,32	3.758.669,64	4.287.378,61	2.808.596,37
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	999.578,42	418.357,80	790.977,70	926.277,78	484.732,77
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.954.092,84	794.923,67	2.019.958,27	3.232.084,32	3.129.030,39
Missione 7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	23.925,89
Missione 8	Assetto del territorio e edilizia abitativa	3.267.264,57	7.191.972,55	10.678.215,55	3.983.548,55	5.540.118,03
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.006.121,16	208.673,52	570.265,47	1.122.367,04	1.631.311,40
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	8.446.243,90	6.544.630,09	6.527.461,93	3.704.676,49	5.161.320,54
Missione 11	Soccorso civile	46.394,77	0,00	98.500,00	29.600,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	592.228,95	322.617,03	332.305,22	370.585,53	237.102,18
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	7.753,10	33.710,89	56.137,93	183.747,85	34.367,02
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	100.000,00	587.239,31	1.072.799,61	1.089.381,09	709.457,67
Totale spesa in conto capitale (TITOLO II)		25.896.228,48	21.825.102,47	27.935.483,15	21.561.372,35	20.867.398,83

SPESA IN CONTO CAPITALE

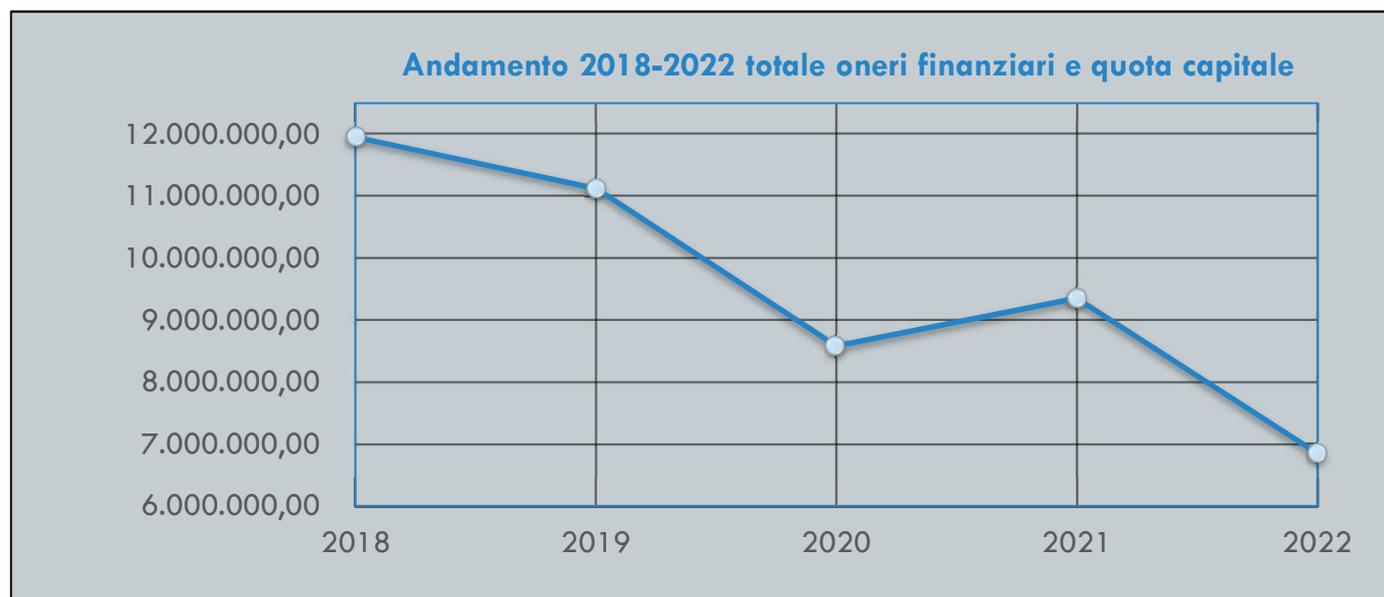
Classificazione per missione



INDEBITAMENTO

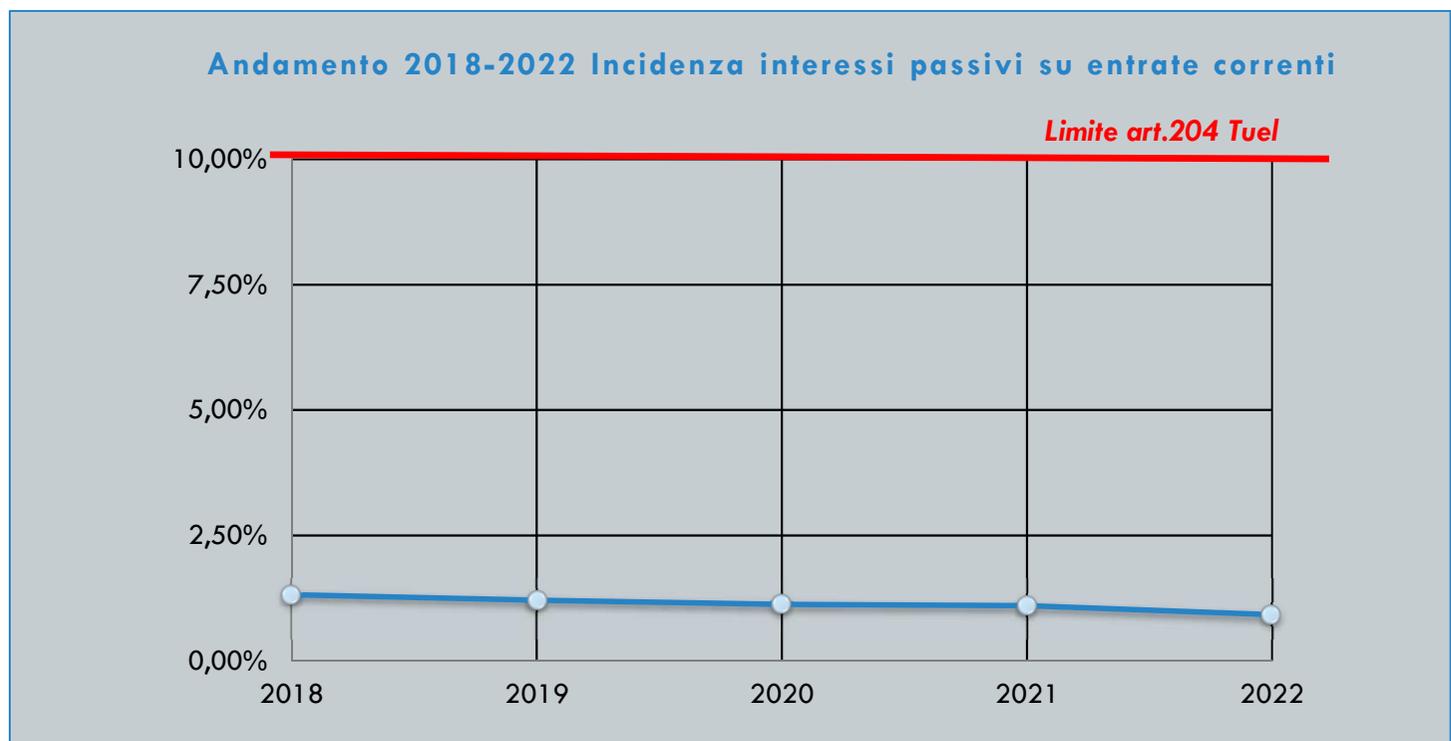
L'articolo 204 del TUEL, al comma 1, pone un limite alla **possibilità di indebitamento** degli enti locali. Più in particolare, l'articolo prevede che l'ente locale possa assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore ad una determinata percentuale delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	2.565.991,29	2.395.188,72	2.209.762,34	2.095.567,49	1.863.645,89
Quota capitale	9.384.035,74	8.727.592,07	6.373.295,51	7.256.532,70	4.991.236,27
Totale fine anno	11.950.027,03	11.122.780,79	8.583.057,85	9.352.100,19	6.854.882,16



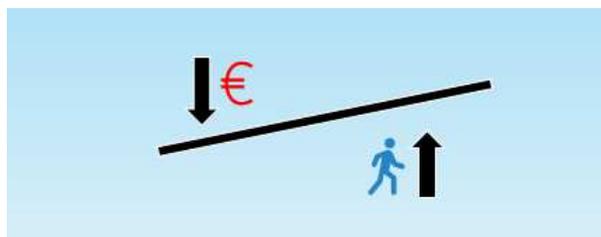
INDEBITAMENTO

Incidenza interessi passivi su entrate correnti					
	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	2.772.118,90	2.530.382,71	2.278.040,30	2.228.678,10	1.990.886,24
entrate correnti	210.599.807,43	209.817.803,75	202.907.561,25	203.099.436,54	216.333.174,98
% su entrate correnti	1,32%	1,21%	1,12%	1,10%	0,92%
<u>Limite Art. 204 Tuel</u>	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%



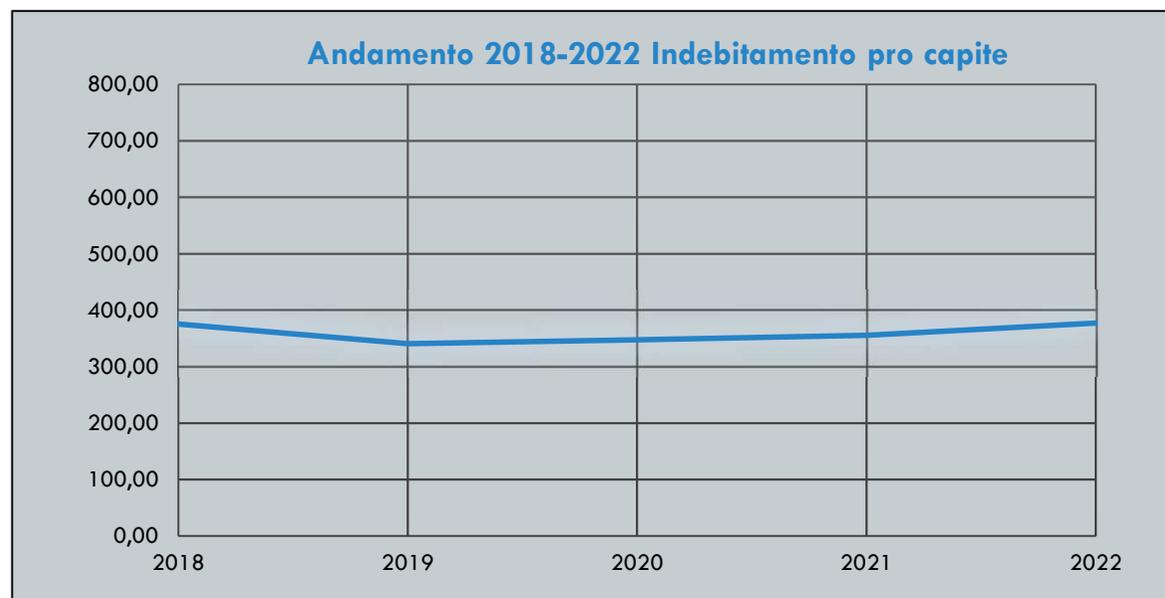
INDEBITAMENTO

L'indebitamento locale pro capite si mantiene su un livello basso: ogni cittadino pratese ha un debito pro capite di € 377,03



	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento pro capite Comune di Prato*	375,16	340,48	347,41	355,33	377,03

* Calcolato su nr. Abitanti al 31/12 pari a 195.331 (dato fornito dall'Ufficio di statistica del Comune di Prato)

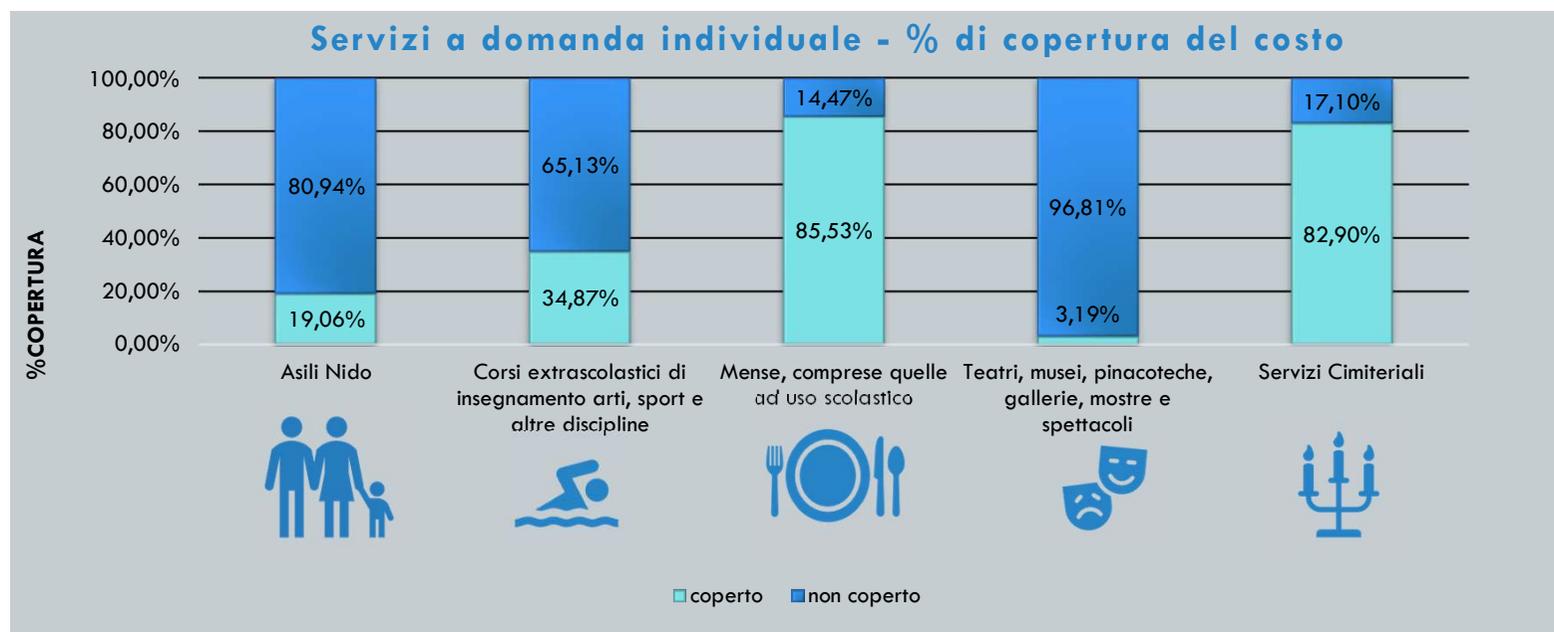


SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per “servizi a domanda individuale” si intendono tutti quei servizi che l’Ente gestisce direttamente, non in ragione di una specifica delega o norma di legge, ma come servizio erogato alla cittadinanza che ne faccia richiesta e che non siano classificate come non onerose ex lege. Il Decreto del Ministero dell’Interno del 31.12.1983 individua le categorie di servizi classificabili quali “servizi a domanda individuale”.

Il Comune di Prato, nell’ambito delle suddette categorie, eroga i seguenti servizi:

Descrizione	ENTRATE Accertamenti	USCITE Impegni	Differenza (accertamenti- impegni)	Coperto	Non coperto
Asili Nido	1.306.074,70	6.851.576,41	-5.545.501,71	19,06%	80,94%
Corsi extrascolastici di insegnamento arti, sport e altre discipline	388.312,84	1.113.667,62	-725.354,78	34,87%	65,13%
Mense, comprese quelle ad uso scolastico	5.612.919,24	6.562.291,28	-949.372,04	85,53%	14,47%
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	41.861,13	1.313.161,57	-1.271.300,44	3,19%	96,81%
Servizi Cimiteriali	375.612,97	453.107,96	-77.494,99	82,90%	17,10%
Totali	7.724.780,88	16.293.804,84	-8.569.023,96	47,41%	52,59%

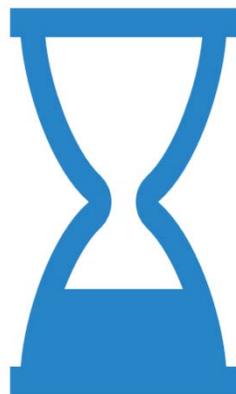


TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

Il d.lgs. n. 33 del 2013, all'articolo 33 prevede che gli Enti della Pubblica Amministrazione pubblichino con cadenza annuale sul proprio sito un indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture denominato "**indicatore di tempestività dei pagamenti**".

Il dato del 2022 dimostra che i debiti commerciali vengono pagati addirittura in anticipo rispetto alla scadenza.

	2018	2019	2020	2021	2022
Tempi medi di pagamento	-1,05	-4,33	-5,53	-6,33	-6,06



L' **Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti** ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL n. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 è passato da 86,81 giorni nel 2014 a **-6,06 giorni nel 2022**

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'art. 242 del D.Lgs. 267/2000 considera gli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di un'apposita tabella contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari; in questo caso gli enti sono tenuti a dimostrare annualmente l'avvenuta copertura al livello minimo dei costi complessivi di gestione di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale.

Comune di Prato		TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO	
BILANCIO CONSUNTIVO 2022			
Ente :		Amministrazione Comunale di Prato	
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1.20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0.60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione 'SI' identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		SI	NO

CONTO ECONOMICO

La rendicontazione di un Ente Locale è una rendicontazione completa, nel senso che viene fornito il risultato in base a tre diversi sistemi contabili: competenza finanziaria, cassa e competenza economico patrimoniale.

L'obiettivo di un Ente Locale non è di chiudere la gestione "in avanzo" e/o con un utile di esercizio bensì di erogare i servizi e mantenere i conti in equilibrio.

Il risultato economico è però di enorme importanza, perché dimostra se un Ente è in grado di coprire i costi di esercizio, compresi quelli non monetari quali gli ammortamenti, con i ricavi di esercizio evidenziando l'equilibrio economico.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	Conto Economico	2018	2019	2020	2021	2022
A	Proventi della gestione	197.532.569,62	200.378.306,24	213.890.806,66	206.608.895,15	232.365.339,40
B	Costi della gestione	202.075.991,66	202.189.726,05	252.895.984,85	267.123.244,05	241.865.348,80
	Risultato della gestione	-4.543.422,04	-1.811.419,81	-39.005.178,19	-60.514.348,90	-9.500.009,40
	Proventi finanziari	4.178.317,37	3.435.718,20	3.118.424,44	3.213.341,17	4.901.691,59
	di cui Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	3.434.422,40	2.882.263,28	2.603.146,10	2.768.644,25	4.619.472,06
	Oneri finanziari	3.427.627,31	2.588.034,33	2.244.045,35	2.118.898,86	1.921.551,82
C	Saldo gestione finanziaria	750.690,06	847.683,87	874.379,09	1.094.442,31	2.980.139,77
D	Svalutazioni	-183.393,89	0,00	0,00	0,00	0,00
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	14.515.304,90	24.755.176,58	57.728.375,40	49.282.220,65	45.668.626,53
	Imposte	-2.131.488,96	-2.150.684,36	-2.090.434,96	-2.076.445,77	-2.184.902,15
	Risultato economico di esercizio	8.407.690,07	21.640.756,28	17.507.141,34	-12.214.131,71	36.963.854,75

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. La rendicontazione patrimoniale inoltre illustra la consistenza del patrimonio dell'Ente. Non bisogna dimenticare che la contabilità economico patrimoniale è la base per la redazione del bilancio consolidato, strumento importante per dare conto ai cittadini delle risorse gestite dall'intero gruppo Ente Locale , formato dal Comune e dalle aziende partecipate.

I valori patrimoniali al 31/12/2022 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Stato Patrimoniale	31/12/2021	Variazioni	31/12/2022
Attivo			
Immobilizzazioni immateriali	1.754.243,27	0,00	1.754.243,27
Immobilizzazioni materiali	712.840.405,42	-2.266.057,74	710.574.347,68
Immobilizzazioni finanziarie	131.014.143,48	13.370.662,88	144.384.806,36
Totale immobilizzazioni	845.608.792,17	11.104.605,14	856.713.397,31
Rimanenze	87.242,34	3.746,23	90.988,57
Crediti	73.556.603,21	-16.659.101,01	56.897.502,20
Altre attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	79.979.097,11	66.145.893,34	146.124.990,45
Totale attivo circolante	153.622.942,66	49.490.538,56	203.113.481,22
Ratei e risconti	675.103,10	-129.719,92	545.383,18
Totale dell'attivo	999.906.837,93	60.465.423,78	1.060.372.261,71
Passivo			
Patrimonio Netto	779.302.820,97	54.055.458,87	833.358.279,84
Fondo per rischi e oneri	11.164.184,69	-2.704.349,77	8.459.834,92
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
Debiti	121.155.835,39	2.131.895,56	123.287.730,95
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	88.283.996,88	6.982.419,12	95.266.416,00
Totale del passivo	999.906.837,93	60.465.423,78	1.060.372.261,71
Totale Conti d'ordine	50.898.221,33	13.482.679,99	64.380.901,32



*Servizio Risorse Umane e Finanziarie, Enti
e Società partecipate
Sistema dei Bilanci*

